Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 49 (1980)
Heft: 3

Artikel: Popolazione ed emigranti di Mesocco nel Settecento
Autor: Santi, Cesare
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-38709

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CESARE SANTI

Popolazione ed emigranti di Mesocco nel Settecento

Nei più vecchi registri parrocchiali di Mesocco ancora conservati, che ho recentemente trascritto, ci sono anche gli «stati delle anime» (Status animarum) per gli anni 1701 e 1773. Gli Status animarum erano dei veri e propri censimenti della popolazione fatti dai parroci per esigenze ecclesiastiche. Secondo questi due documenti, *Mesocco contava nel 1701 un totale di 1013 abitanti,* dei quali ben 145 erano assenti, ossia emigranti stagionali, al momento del censimento.

Nel 1773 la popolazione di Mesocco ammontava a 921 anime, di cui 88 assenti. La suddivisione della popolazione mesoccona venne fatta nel 1701 secondo otto frazioni; nel 1773 secondo dieci frazioni, come segue:

	1701	1773
CRIMEO	269	298
BENABBIA	149	21
LEIS	---	106
ANZONE	59	52
CEBBIA	119	81
DOIRA	77	57
ANDERGIA	144	124
DARBA	90	54
LOGIANO	106	106
SAN BERNARDINO	---	22
	1013	921

Nello Status animarum del 1701 è diligentemente riportata anche l'età di ogni abitante. Si trattava allora di una popolazione molto giovane. Infatti, riassumendo si ha la seguente ripartizione secondo l'età:

— fino a 20 anni : 422 persone
— più di 20 sino a 40 anni : 361 persone

— più di 40 sino a 60 anni	:	178 persone
— più di 60 sino a 70 anni	:	40 persone
— più di 70 sino a 80 anni	:	8 persone
— oltre gli 80 anni	:	4 persone

Si noti l'esiguità del numero delle persone oltre i 70 anni, di cui solo 4 ultraottantenni (tre donne di 83 anni e una di 89).
Le famiglie allora erano molto più grosse di quelle odierne. I poveri avevano bisogno dei figli per avere braccia atte al lavoro; i ricchi cercavano pure di avere copiosa figliolanza, poiché la loro sostanza permetteva di mantenerla dignitosamente ed era poi un onore e un motivo d'orgoglio avere una grossa famiglia.
Il tasso di mortalità infantile era però molto alto e spesso qualche epidemia (vaiolo, dissenteria, colera, ecc.) decimava la popolazione. A ciò va aggiunto quel grande fenomeno che fu sempre dalle nostre parti una dura necessità, l'emigrazione. Già all'età di undici/dodici anni i nostri giovani imboccavano la via del settentrione per cercare, con grandi sacrifici, di migliorare la loro situazione esistenziale e quella dei propri familiari. E certi mestieri praticati dai nostri emigranti nelle terre tedesche e slave, come quello dello spazzacamino, erano piuttosto pericolosi e spesso causavano decessi per incidenti nel fiore dell'età. Tracce di questa nostra emigrazione se ne trovano un po' ovunque. Anche dai registri parrocchiali si hanno notizie in merito, specialmente dal Libro dei defunti, poiché era tradizione celebrare in paese il trentesimo del parente emigrante morto e sepolto all'estero.
Penso possa interessare conoscere i nomi dei Mesocconi decessi in terra straniera e registrati nel primo libro dei defunti di Mesocco.

1. Giovanni Battista CIOCCO, morto il 14.2.1701 a Petrovaradin vicino a Szerem in Ungheria, all'età di 30 anni
2. Antonio TOSCANO, morto in 30.3.1701, a Buda in Ungheria, di anni 30
3. Melchiorre COTELLI, morto nel luglio 1701 in Moravia, di anni 16
4. Giacomo TOSCANO, morto a Roma, nel settembre 1701, di anni 19
5. Simone Antonio BIZZI, morto a Praga, di anni 27 e mezzo, nel 1702
6. Melchiorre CIOCCO, di anni 50, morto in Slesia nel 1702
7. Barone Carlo TOSCANO, di anni 45, morto nel Ducato di Parma nel 1702
8. Antonio MAGGINO, morto nella città di Lindau nel 1710
9. Giovanni GILLI, morto a Roma all'inizio del 1711
10. Antonio CAVALLARO, di anni 20, morto in Germania
11. Antonio TOSCANO «del Banner», morto in Boemia il 26.3.1718
12. Martino PEDROLO, morto a Roma nel 1718
13. Pietro CAVALLARO, morto a Roma nel 1718
14. Antonio TOSCANO, morto a Brünn in Moravia il 6.4.1725
15. Rodolfo CORFU', morto a Roma nel 1726
16. Bernardino ANOTTA, morto a Bamberga in Germania nel 1727
17. Antonio CIOCCO figlio di Nicolao, morto in Germania il 31.12.1727
18. Un figlio di Antonio VISCARDI, morto a Roma nel 1728
19. Un figlio di Baldassare LAMPIETTI, morto in Germania nel 1729
20. Un fratello di Anna Maria e di Margherita GILLI, morto a Roma nel 1729
21. La moglie di Rodolfo JANETT, morta in Germania alla fine del 1729
    (La famiglia JANETT era immigrata a Mesocco dal Grigioni Romancio)
22. Antonio Maria BROCCO, morto a Roma nel 1730
23. Giovanni Antonio TOSCANO, morto a Pausen nel 1730

24. Un figlio di Geremia BROCCO, morto a Roma nel 1730
25. Alberto ZECCOLA, morto in Germania nel 1730
26. Antonio GILLI, morto in Germania nel 1731
27. Giovanni SOLDATO, morto nel novembre 1732 a Vienna
28. Martino TELLA, morto a Roma nel 1733
29. Giovanni Antonio LUINI, morto a Vienna nel 1735
30. Giacomo Filippo TOSCANO, morto in Germania nel 1736
31. Carlo TOSCANO, morto in Germania nel 1736
32. Pietro TOLOMEO, morto in Italia nel 1736 (I TOLOMEO erano immigrati a Mesocco dall'Italia settentrionale)
33. Giovanni Antonio ZECCOLA morto a Vienna nel 1736
34. Gaspare Antonio TOSCANO, morto a Ratisbona (Regensburg) nel 1738
35. Giovanni Giacomo TOSCANO «Canella», di anni 89, morto a Breslavia nel 1738; grande benefattore delle chiese di Mesocco
36. Tommaso POGLIESI, morto a Roma nel 1738
37. Giovanni Giacomo COTELLI, morto in Germania all'inizio del 1739
38. Bernardo CAVALLARO, morto a Brünn in Moravia alla fine del 1739
39. Pietro MOTTO, morto in Germania nel 1739
40. Gaspare CIOCCO, morto in Germania nel 1739
41. Bernardo LAMPIETTI, morto a Roma nel 1740
42. Giuseppe Donato GAGINELLI, morto in guerra contro i Francesi nel 1740 (I GAGINELLI, già presenti a Mesocco alla fine del Seicento, vi erano immigrati dalla Val Camonica)
43. Cristoforo SCHNIDER, morto nel 1739 in Francia (Gli SCHNIDER, originari di Valdireno, si stabilirono a Mesocco alla fine del Seicento, quali famigli degli a MARCA)
44. Geremia BROCCO, morto a Roma nel 1741
45. Antonio Dionisio BROCCO, morto a Roma nel 1741
46. Giovanni Pietro APONTE, morto a Bamberga in Germania nel 1741
47. Giovanni Antonio SOLDATO, morto in Germania nel 1741
48. Martino MORETTI, morto soldato in Francia sommerso dalle onde nel 1742 (I MORETTI, originari di Saluggia in provincia di Vercelli, arrivarono a Mesocco, come pastori delle pecore, intorno al 1717)
49. Giuseppe PROVINI, morto a Praga nel 1742
50. Sacerdote Giovanni TOSCANO, Parroco di Schierling in Baviera ed ivi morto il 28 maggio 1742
51. Sacerdote Carlo a MARCA, Canonico a Presburgo (Bratislava) ed ivi morto il 17.6.1742
52. Maria CORFU', morta in Francia alla fine del 1742
53. Carlo Giuseppe a MARCA, morto in Germania nel 1743
54. Melchiorre FONTANA, morto in Germania nel 1743
55. Antonio Maria LANZINI, morto in Germania nel 1743
56. Antonio MORONI, morto in Germania alla fine del 1743
57. Filippo TOSCANO, di anni 73, morto a Roma e ivi sepolto nella chiesa Collegiata di S. Eustacchio, nel 1744
58. Margherita TOSCANO, moglie del suddetto Filippo, morta a Roma e pure sepolta nella detta Collegiata di S. Eustacchio, nel 1744
59. Giacomo Antonio MONDINA, morto a Mannheim nel 1744
60. Gaspare TOSCANO, morto in Germania alla fine del 1744
61. Antonio COTELLI, morto a Vienna all'inizio del 1745
62. Martino LUINI, morto a Ratisbona (Regensburg) in Baviera nel 1745
63. Silvestro CAVALLARO, morto in Germania nel 1745
64. Giuseppe PROVINI, morto a Mannheim nel 1745

65. Bernardo ALBERTINI, morto a Vienna il 5.9.1745
66. Giovanna TOSCANO detta «di Frena», morta a Bamberga in Germania il 26.3.1746
67. Giovanni Antonio NIGRIS, morto in Ungheria nel 1746
68. Gaspare LUZI, morto il 28.10.1746 a Ratisbona (I LUZI erano immigrati a Mesocco dalla Val San Pietro)
69. Giacomo ANOTTA, morto in Germania nel 1747
70. Nicolao CORFU', morto nel 1749 in Germania
71. Giovanni ALBERTINI, morto a Vienna il 29.3.1750 (Gli ALBERTINI, come i COTELLI e TOSCANO, furono padroni di aziende di spazzacamini nella capitale austriaca)
72. Giovanni ALBERTINI, figlio del «Mastro», morto in Germania nel 1750
73. Anna Maria TOSCANO, nata FERRARI, morta a Ratisbona il 6.10.1750
74. Antonio Maria NIGRIS, morto a Vienna il 27.8.1750
75. Antonio Maria TELLA, morto a Roma il 24.10.1750
76. Maria Domenica TOSCANO, nata SONVICO, morta a Ratisbona il 23.3.1754
77. Giovanni Antonio ALBERTINI, morto in Germania nel 1754
78. Giovanni ZECCOLA figlio di Alberto, morto a Vienna l'8.9.1754
79. Gaspare Antonio ALBERTINI figlio di Gaspare, morto a Vienna nell'agosto del 1754
80. Carlo TOSCANO, morto a Bamberga in Germania il 16.11.1754
81. Domenico FANTONI, morto ad Augusta (Augsburg) alla fine del 1754 (I FANTONI, oriundi della Diocesi di Novara, erano già presenti a Mesocco alla fine del Seicento)
82. Giuseppe CORFU', morto in Francia nell'estate del 1754
83. Alberto ALBERTINI detto «il Togno», morto a Roma nel 1755
84. Giovanni Antonio TINI, di Roveredo, morto a Tolentino nelle Marche nel 1755. Iscritto nel libro dei defunti di Mesocco ad istanza della famiglia a MARCA con la quale il TINI era imparentato
85. Martino GUGGIA, morto in Ungheria nel 1755
86. Basilio FASANI detto «Barli» morto in Germania nel 1756
87. Giovanni Antonio GUGGIA, morto all'estero alla fine del 1756, in zona non meglio identificata
88. Giovanni Antonio FONTANA, morto in Ungheria nel 1760
89. Gaspare COTELLI, morto in Francia nel 1761
90. Giuseppe GAGINELLI, di anni 26, morto in Francia nell'agosto 1766
91. Giuseppe CIOCCO, morto a Cambrai nelle Fiandre nel 1769
92. Pietro TOSCANO, morto a Roma all'inizio del 1770
93. Antonio Maria ANOTTA, morto a Rottenburg in Germania nel 1771
94. Francesca VANONI, morta ad Augusta (Augsburg) alla fine del 1771 (I VANONI, originari del Chiavennasco, si stabilirono a Mesocco all'inizio del Settecento)
95. Giovanni Antonio TOSCANO, morto a Rottenburg in Germania nel 1772
96. Pietro Paolo SOLDATO, morto in Germania nel 1773
97. Antonio Maria TOSCANO «Malagis», morto a Raab in Ungheria nel 1773
98. Bernardo FANTONI, morto in Italia all'inizio del 1774
99. Giacomo Severino CORFU', morto in Francia nel 1774

Anche nei libri dei battesimi si trovano cenni di emigranti. Si trattava solitamente di padrini o madrine di battesimo, parenti o compaesani dei genitori dei battezzandi, dimoranti all'estero. Così abbiamo, per esempio,

7. 9.1711 — Giovanni MINETTI, di Soazza, domiciliato a Praga
24. 7.1716 — Gaspare APONTE, degente a Roma
3.10.1746 — Domenico FANTONI, negoziante a Ratisbona (Regensburg)

20. 1.1751 — Bernardo TOSCANO, dimorante a Bratislava (Presburgo)
25. 9.1753 — Giuseppe Maria Giovanni a MARCA, alunno pontificio a Dillingen in Germania
7.12.1765 — Giovanni Pietro Bartolomeo FASANI, alunno del Collegio Elvetico di Milano
31. 3.1779 — Tommaso Maria a SONVICO, domiciliato a Ratisbona
7. 8.1779 — Pietro a SONVICO, domiciliato a Ratisbona
29. 7.1773 — Giovanni Battista VANONI, dimorante ad Augusta (Augsburg)
1. 1.1782 — Francesco TOSCANO «Canella» negoziante a Ratibor in Slesia
20. 6.1791 — Locotenente Giovanni Antonio a MARCA, Ufficiale in Francia
24. 9.1793 — Udalrico a MARCA, negoziante e banchiere a Ratisbona
27. 2.1809 — Bernardo ZECCOLA, negoziante a Ratibor in Slesia
31. 3.1812 — Giuseppe TOSCANO, negoziante a Ratisbona
16. 5.1814 — Giuseppe Vittoriano a MARCA fu Podestà, Locotenente della Milizia elvetica in Francia

La famiglia TOSCANO, con i vari rami «del Banner», «Canella», «Malegis», «Armirolo», «Jon», «Gabus», «Bernuccia», «Bochin», «Marcion», «del Faber», ecc., è sempre stata la più numerosa di Mesocco. Nel 1701 erano 152 persone che portavano questo cognome a Mesocco; nel 1773 ammontavano a ben 199: come dire un quinto di tutta la popolazione.
Nel 1701, dopo i TOSCANO, per quantità di componenti seguivano le famiglie dei CIOCCO (52 persone), degli ANOTTA (49), dei BROCCO (46), dei CORFU', degli ZECCOLA e dei CAVALLARO (37), degli ALBERTINI (33) e degli a MARCA (30).
Con il trascorrere del tempo parecchi casati si estinsero a Mesocco; altri si stabilirono in paese e vi formarono famiglia. In questo ricambio naturale si hanno due fattori determinanti:

a) famiglie di Mesocco che, dissanguate dall'emigrazione, si estinsero in loco, continuando però magari all'estero (*spazzacamini* nell'Impero Austro - ungarico; *negozianti* in Germania);
b) famiglie allogene che, arrivate a Mesocco per motivi di lavoro, vi si stabilirono e formarono la loro casa. Fra questi si possono distinguere
   — *famigli e serve*. Parecchie famiglie mesoccone ricche o benestanti tenevano per vecchia consuetudine, famigli e serve;
   — *boscaioli*. I grandi tagli di boschi del passato convogliarono in Mesolcina molti boscaioli, bergamaschi, della Val Camonica, delle Valli italiane del Lago Maggiore, di Val Pontirone, ecc.;
   — *negozianti*. Qualche negoziante (come i RAVIZZA) giunse a Mesocco per via dei grandi traffici di transito e vi si stabilì;
   — *pastori di pecore*. Il mestiere di pastore delle pecore fu forse ritenuto a Mesocco (come del resto a Soazza) lavoro che poco s'addiceva alle braccia indigene e quindi da affidare ad immigrati;
   — *artigiani:* per esempio il fabbro ferraio WOLF di Untervaz, o il falegname FRANZETTI di «Ingiasca»;
   — *professionisti,* come il medico Dottor Claudio GUALZETTI di Sondrio.

Per dare un'idea dell'evoluzione della popolazione di Mesocco, posso dire che dal 1701 al 1773 si estinsero in loco venticinque famiglie, mentre nello stesso periodo si stabilirono in paese ben quaranta nuovi casati, come si può vedere dalla Tabella seguente.
Al lettore il compito di stabilire quante famiglie abitanti a Mesocco nel 1773 sono oggi ancora presenti in loco.

COGNOMI DEGLI ABITANTI DI MESOCCO 1701 e 1773 [secondo gli Status animarum].

	1701	1773
1. AGOSTO (AGOSTI), di Chiavenna	*	*
2. ALBERTINI ●	*	*
3. ALBESI ●	*	*
4. ALBINI, di Val S.Pietro	-	*
5. a MARCA ●	*	*
6. AMBAU, di Unterwalden	-	*
7. ANOTTA ●	*	*
8. APONTE (a PONTE) ●	*	-
9. ANZ	-	*
10. ARMENINI, di Val Camonica	-	*
11. BASSI	*	-
12. BELI	*	-
13. BIZZI ●	*	*
14. BOVELLINI ●	*	-
15. BROCCO ●	*	*
16. CAPELLI (CAPELLO)	-	*
17. CAVALLARO ●	*	*
18. CAVIN (CAVEGN)	-	*
19. CIOCCO ●	*	*
20. CORFU' ●	*	*
21. COTELLI ●	*	*
22. COTTA	*	-
23. CUSIN	-	*
24. DE CHRISTOPHORIS, di Roveredo	-	*
25. DEI CASS	-	*
26. DEL CO', di Bellinzona	*	-
27. DELLA BRUNA, di Lumino	-	*
28. DEL ME' (DELMUE'), di Biasca	-	*
29. DE RUNZ (DERUNGS), di Camuns	-	*
30. DE TOMAS, di Val S.Pietro	*	-
31. FAFFO ●	*	-
32. FANTONI, della Diocesi di Novara	*	*
33. FASANI ●	*	*
34. FATARELLI,di Isola in Val San Giacomo	—	*
35. FLORIN	*	-
36. FONTANA ●	*	*
37. FRANCHI, di Val Morobbia	*	*
38. FRANZETTI, di "Ingiasca"	-	*
39. GADA, di "Sibiasco"	-	*
40. GAGINELLI, di Val Camonica	*	*
41. GIBONI, di Roveredo	-	*
42. GIGER, di Lunganezza	*	-
43. GILLI	*	-
44. GöNI	-	*
45. GUGGIA ●	*	*
46. GULIELMA, di S.Vittore	-	*
47. HALLI (ALI), di Lunganezza	-	*
48. JANETT, di Untervaz	-	*
49. JATT	-	*
50. JEM , di Val Chiavenna	-	*
51. JEMONA	-	*
52. JODER ●	*	*
53. LAMPIETTI ●	*	*
54. LANZINI ●	*	*
55. LENGA	-	*
56. LENI	*	-
57. LUDWIG, di Untervaz	-	*
58. LUINI ●	*	*
59. LUZI	*	-
60. MACUSA	*	-
61. MAFFEI ●	*	*
62. MAGGINO ●	*	-
63. MENES ●	*	-
64. MONDINA	*	-
65. MORETTI, di Saluggia, Vercelli	-	*
66. MORONI ●	*	*
67. MOTTO ●	*	*
68. NIGRIS ●	*	*
69. ODERMATT, di Unterwalden	-	*
70. PEDROLO	*	-
71. PENG (PANCH), di Val San Pietro	*	*
72. POGLIESI ●	*	*
73. PRADER	*	-
74. PROIER	-	*
75. PROVINI ●	*	*
76. RASIROLI (ROSIROLI)	-	*
77. RAVIZZA, della Diocesi di Milano	-	*
78. REIN (RAINA), di Lugano	-	*
79. REZ ●	*	*
80. RIGAGLIA ●	*	-
81. RUTTEMAN, di Val S.Pietro	-	*
82. SCARAMELLA, di Sterleggia presso Campodolcino	-	*
83. SOLDATO (SOLDATI) ●	*	*
84. SNIDER (SCHNIDER), di Lunganezza	*	-
85. SONVICO (a SONVICO) ●	*	*
86. SPINER	-	*
87. STROBER, di Mels	-	*
88. TELLA ●	*	*
89. TERMINONE	-	*
90. TODESCHETTO ●	*	-
91. TOLLONE, di Val Camonica	-	*
92. TöNZ, di Val S.Pietro	*	*
93. TORNARA	*	-
94. TOSCANO ●	*	*
95. TOVERA	-	*
96. VANONI, del Chiavennasco	-	*
97. VISCARDI ●	*	*
98. VISTANDER	*	-
99. WOLF, di Untervaz	-	*
100. ZANETTA (ZANETTI)	*	*
101. ZANINI ●	*	*
102. ZECCOLA ●	*	*
103. ZIMBELLA	*	-

* : presenti in loco
\- : estinti, o non ancora presenti
● : famiglie vicine (patrizie)